

## Ue premia tecnologia italiana antispreco per riciclo imballaggi

Scritto da vgp | TMNews – mer 9 apr 2014

Roma, 9 apr. (TMNews) - L'Europa premia la tecnologia italiana antispreco che recupera in un anno 18mila km di imballaggi. Grazie alla tecnica brevettata da Rotoprint Sovrastampa le aziende risparmiano e viene salvaguardato l'ambiente. Per questo l'azienda di Lainate (MI) ha ricevuto l'Alufoil Trophy 2014 nella categoria "Resource Efficiency".

Riciclare al 100% gli imballaggi obsoleti o difettati sovrastampandoli, ottenendo materiale da riutilizzare come fosse nuovo. È questa la specialità di Rotoprint Sovrastampa, azienda di Lainate (MI) che oggi viene premiata dalla European Aluminium Foil Association, la più importante associazione europea di aziende legate alle tecnologie per la lavorazione dell'alluminio, con l'Alufoil Trophy 2014 per la categoria "Resource Efficiency", cioè per il contributo dato ai clienti sul fronte del risparmio e della sostenibilità ambientale. Il premio verrà ritirato durante la fiera tedesca Interpack che si terrà a Düsseldorf dall'8 al 14 aprile.

«Aver vinto questo premio per l'uso efficiente delle risorse è molto importante per noi -commenta Giovanni Luca Arici, titolare dell'azienda assieme al padre e fondatore di Rotoprint Sovrastampa Gian Carlo- perché valorizza l'obiettivo più importante della sovrastampa e il significato di uno dei nostri slogan: "Riusa, Riduci, Ricicla". Inoltre questo riconoscimento ci permetterà di far conoscere la nostra tecnologia di sovrastampa, che parla ancora a un mercato di nicchia, in tutta Europa».

Il metodo di Rotoprint Sovrastampa consente di correggere errori, modificare grafiche e testi o addirittura cambiare completamente volto a un materiale per imballaggio. Per le aziende si tratta di un problema che comporta alti costi in termini di stoccaggio e smaltimento dei materiali obsoleti o difettati, oltre che di produzione di nuovi imballaggi. Il lavoro premiato dalla EAFA, in particolare, è un perfetto esempio di ciò che fa Rotoprint Sovrastampa. «Il cliente -spiega sempre Arici- aveva lanciato un nuovo sapore, albicocca, per la sua linea di frutta al cucchiaino, e aveva in magazzino un grosso stock di alluminio in bobina già stampato con un motivo di fragole per i coperchi delle vaschette. Così, si è rivolto a noi per trasformarli completamente, sovrastampandoli, in materiale rispondente alle sue nuove esigenze». «È un risultato fantastico -ha commentato Marc Caul, technical manager per il packaging per Tesco e membro della giuria di EAFA- Normalmente quando parliamo di uso efficiente delle risorse immaginiamo una semplice riduzione dei materiali usati, ma qui si tratta di un riciclo al 100% per un materiale che sarebbe stato del tutto scartato, e quindi il premio è pienamente meritato».

Anche gli effetti sull'ambiente sono impressionanti. Basti pensare che senza Rotoprint Sovrastampa, in quasi quarant'anni di attività, sarebbero stati mandati in discarica o all'inceneritore più di 750.000 Km, pari a quasi un viaggio di andata e ritorno dalla Terra alla Luna. Molti i premi vinti per questo motivo da Rotoprint nel corso degli anni. L'americana FPA - Flexible Packaging Association ha conferito all'azienda il Silver Flexible Packaging Achievement nel 2013 nella sezione "Environmental & Sustainability Achievement Award"; la GAA - Gravure Association of America nel 2012 ha premiato l'azienda di Lainate con il Golden Cylinder nella categoria Technical Innovation; nello stesso anno il Corriere della Sera ha riconosciuto all'azienda di Lainate il Sette Green Awards; l'E.R.A (European Rotogravure Association) ha premiato Rotoprint Sovrastampa con l'Innovation Award 2011; nello stesso anno l'associazione Americana PLGA Global ha conferito una menzione d'onore all'ultima edizione dei Print Quality Awards. Già nel 1993 il procedimento brevettato della sovrastampa aveva vinto l'Oscar dell'Imballaggio (conferito dall'Istituto Italiano Imballaggio).